

Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014 (VQR 2011-2014)

Parte terza: Analisi delle singole istituzioni
21 Febbraio 2017

Lista degli acronimi e termini speciali

ADDETTI. Il personale incardinato nelle istituzioni cui sono stati associati i prodotti di ricerca da valutare.

AM (Addetti in Mobilità). Addetti che sono stati assunti in ruolo o hanno avuto un avanzamento di carriera nella istituzione nel quadriennio della VQR.

AMBITI. Gli ambiti di valutazione della Terza Missione come definiti dal Manuale.

ANVUR. Agenzia Nazionale per la Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca.

AREE. Le sedici aree scientifiche nelle quali è stato suddiviso il processo di valutazione.

BANDO. Il bando di partecipazione alla VQR 2011 – 2014.

BC. Beni culturali.

CETM. Commissione di Esperti della valutazione della Terza Missione.

CINECA. Consorzio Interuniversitario di Calcolo. Ha gestito il sistema di informatizzazione e le procedure amministrativo-contabili relativi al processo di valutazione.

CRC. Centri di Ricerca Clinica, strutture specializzate nella sperimentazione clinica e valutate nell'ambito della TM, Tutela della Salute.

CT. Conto Terzi.

DM. Il decreto ministeriale del 27 giugno 2015 che ha affidato all'ANVUR lo svolgimento della VQR 2011 – 2014.

ECM. Corsi di Educazione Continua in Medicina, valutati nell'ambito della TM, Tutela della Salute.

FC. Formazione continua.

GEV. Gruppi di Esperti della Valutazione. I sedici comitati di esperti nelle discipline delle aree scientifiche che hanno curato la valutazione dei prodotti di ricerca conferiti dalle istituzioni.

IRAS1-IRAS5. Gli indicatori di qualità della ricerca di area e di istituzione definiti dal Bando, calcolati come frazione del valore complessivo di area.

IRFS. L'indicatore finale di qualità della ricerca di istituzione, che integra gli indicatori di area IRAS1, ..., IRAS5 mediante i pesi attribuiti alle sedici aree.

IRD1-IRD3. Gli indicatori di qualità della ricerca di area e di dipartimento definiti dal Bando, calcolati come frazione del valore complessivo di area.

IRDF. L'indicatore finale di qualità della ricerca di dipartimento, che integra gli indicatori IRD1-IRD3 mediante i pesi attribuiti alle sedici aree.

ISTITUZIONI. I soggetti che hanno partecipato alla valutazione VQR: università, enti di ricerca, consorzi interuniversitari.

LEGGE 240. La legge n. 240 del 30 dicembre 2010 “Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”.

MANUALE. Il documento “La valutazione della terza missione nelle Università e negli Enti di Ricerca. Manuale per la Valutazione” pubblicato dall'ANVUR nell'Aprile del 2015 allo scopo di guidare la valutazione dei dati di Terza Missione dal punto di vista dei criteri e delle domande valutative.

MIUR. Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

PE. *Public Engagement.*

PI. Proprietà Intellettuale.

PRODOTTI ATTESI. Il numero di Prodotti che ciascuna Istituzione doveva conferire per la valutazione, ottenuto moltiplicando ciascun addetto per il numero di prodotti che il Bando gli assegnava e sommando su tutti gli addetti dell'Istituzione.

PRODOTTI DI RICERCA o PRODOTTI. Contributi definiti nella sezione 2.3 del Bando (articoli, monografie, capitoli di libro, ecc.) realizzati come conseguenza delle attività di ricerca svolte e conferiti per la valutazione all'ANVUR.

SPO. *Spin-off.*

SSD. I 370 Settori Scientifico-Disciplinari nei quali si articolano le sedici aree.

SIT. Strutture di intermediazione.

SUA-TM. Scheda Unica Annuale per la Terza Missione.

SUB-GEV. Sottoinsiemi omogenei dei GEV definiti sulla base delle caratteristiche dell'area scientifica.

TM. Terza Missione.

TS. Sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione medica (Tutela della Salute).

TT. Trasferimento Tecnologico.

TTO. Ufficio di trasferimento tecnologico (*Technology Transfer Office*).

VQR. Valutazione della Qualità della Ricerca.

VQR1. Valutazione della Qualità della Ricerca 2004-2010.

VQR2. Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014.

98 L'analisi delle singole istituzioni: l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI)

98.1 La valutazione dell'attività di ricerca

L'istituzione

98.1.1 La valutazione dei prodotti

Nella Tabella 98. 1 si riportano alcune statistiche generali sui prodotti attesi e conferiti dall'ASI nelle 16 aree. La percentuale dei prodotti conferiti sui prodotti attesi è in media del 84,17, inferiore a quella media degli enti di ricerca vigilati dal MIUR (95,4%). La variabilità della percentuale nelle aree va dal minimo dello 0 dell'area 07 al massimo del 100 delle aree 05, 06 e 09.

Area	# Prodotti attesi (n)	% sul totale di area	# Prodotti conferiti	% conferiti su attesi	# Prodotti mancanti	% mancanti su attesi
2	112	1,61	94	83,93	18	16,07
4	11	0,41	8	72,73	3	27,27
5	5	0,19	5	100,00	0	0,00
6	1	0,12	1	100,00	0	0,00
7	1	0,05	0	0,00	1	100,00
9	9	0,40	9	100,00	0	0,00
Totale	139	0,64	117	84,17	22	15,83

Tabella 98. 1. Statistiche generali sui prodotti dell'ASI per le 16 aree VQR.

Nella Tabella 98.2 si riporta la sintesi della valutazione della produzione scientifica dell'ASI nelle varie aree. La tabella contiene i valori dei due indicatori di qualità media della ricerca $I_{i,j}$ e $R_{i,j}$ della Sezione 4.2 del Rapporto, dei due parametri necessari al loro calcolo, la posizione nella graduatoria di Area nell'insieme delle istituzioni omogenee rispetto ai due indicatori, un terzo indicatore, $X_{i,j}$, calcolato come rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'ente nell'Area e la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'Area. Valori di $X_{i,j}$ superiori a 1 indicano che l'ente ha presentato una percentuale di prodotti valutati come eccellenti ed elevati superiore alla media di Area.

L'ASI è presente in sei fra le sedici aree scientifiche.

L'indicatore R è sempre sensibilmente inferiore a uno, mostrando, in questi casi, che la valutazione media è inferiore alla media nazionale di area. In alcune aree non è possibile effettuare

confronti comparativi, poiché non esistono enti vigilati dal MIUR o volontari assimilati attivi in quelle aree, oppure presentano un numero di prodotti attesi esiguo (inferiore a 7).

L'indicatore X è anch'esso inferiore per tutte le aree di cui possiamo riportare le valutazioni, mostrando che la frazione di prodotti eccellenti ed elevati è inferiore alla media di Area.



Area	# Prodotti A	# Prodotti B	# Prodotti C	# Prodotti D	# Prodotti E	# Prodotti F	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R	(n/N) x 100	IRAS1 x 100	Pos. grad. compl.	Num. istituzioni compl.	% prodotti A + B	X
2	50	23	14	6	1	18	72,30	112	0,65	0,81	1,61	1,30	8	10	65,18	0,79
4	0	1	5	2	0	3	2,90	11	0,26	0,52	0,41	0,21	4	4	9,09	0,19
9	1	1	4	2	1	0	3,50	9	0,39	0,66	0,40	0,26	6	6	22,22	0,38

Tabella 98.2. Valutazione della produzione scientifica dell'ASI. I parametri v e n rappresentano rispettivamente la valutazione complessiva dei prodotti attesi nell'area e il numero di prodotti attesi. Le colonne A, B, C, D, E contengono il numero di prodotti nelle 5 classi di valutazione VQR; la colonna F contiene il numero di prodotti non valutabili e mancanti. Gli indicatori I e R , definiti nella Sezione 4.2 del Rapporto, rappresentano il voto medio dei prodotti attesi dell'istituzione nell'area e il rapporto tra voto medio dell'istituzione nell'area e voto medio di area. L'indicatore X rappresenta il rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'istituzione nell'area e la frazione di prodotti eccellenti (A) ed elevati (B) dell'area. La colonna Pos. grad. compl. rappresenta la posizione dell'istituzione nella graduatoria complessiva di area degli enti di ricerca vigilati e volontari assimilati secondo l'indicatore R . La colonna Num. compl. indica il numero complessivo degli enti di ricerca vigilati e volontari assimilati che hanno presentato almeno 7 prodotti nell'area. Per questioni di privacy, la tabella non include le aree con meno di 7 prodotti attesi.

98.1.2 Gli indicatori di contesto di area

Nella Tabella 98. 3 si riportano i valori di alcuni indicatori significativi di contesto di area, sia in valore assoluto che normalizzati dividendoli per il numero di addetti, dell'ASI nelle varie aree.

Il codice dei colori, spiegato nella didascalia della tabella, evidenzia il posizionamento particolarmente favorevole o sfavorevole di ciascun indicatore nelle graduatorie di area.

La tabella mette in evidenza la posizione nel primo quartile della distribuzione in un'area per l'indicatore normalizzato sugli addetti in mobilità, e in un'area per l'indicatore sulle figure in formazione. L'ASI compare nell'ultimo quartile della distribuzione in tre aree per l'indicatore sugli addetti in mobilità, in due aree per l'indicatore sulle figure in formazione e in cinque aree per l'indicatore sui finanziamenti da bandi competitivi.

Area	# prodotti attesi	# prodotti attesi in mobilità	# prodotti conferiti	# addetti valutati	Mobilità nei ruoli (# addetti valutati)	Mobilità nei ruoli (# addetti in mobilità)/# addetti	# figure in formazione	# figure in formazione/# addetti	Totale finanziamenti da bandi competitivi	Totale finanziamenti da bandi competitivi/# addetti
2	112	9	94	101	6	0,06	4	0,04	0	0
4	11	3	8	6	2	0,33	14	2,33	930444	155074
5	5	0	5	4	0	0	2	0,5	0	0
6	1	0	1	1	0	0	3	3	0	0
7	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0
9	9	3	9	7	2	0,29	14	2	0	0
10	0	0	0	0	0	0	3	0	0	0
12	0	0	0	0	0	0	12	0	0	0
13	0	0	0	0	0	0	7	0	0	0

Tabella 98. 3. Valutazione dei dati di contesto di area dell'ASI. La tabella contiene sia i valori assoluti che i valori normalizzati dividendo i valori assoluti per il numero di addetti. Sono evidenziati in azzurro i dati che posizionano l'istituzione nel primo quartile della graduatoria e in rosso quelli che la posizionano nell'ultimo quartile.

98.1.3 La politica di reclutamento

Nella Tabella 98. 4 si riporta, per ogni area, il rapporto tra il voto medio degli addetti assunti o promossi (Addetti in in Mobilità, AM) nell'ASI nel quadriennio della VQR e il voto medio di tutti gli AM dell'area. Se il rapporto è maggiore di uno, l'istituzione ha assunto o promosso in media addetti con una produzione scientifica VQR migliore della media di area degli addetti in mobilità. Nella stessa tabella sono riportati anche altri due indicatori collegati che riportano il voto medio dei neoassunti con il voto medio degli addetti nell'istituzione e nell'area.

Area	# addetti	# addetti assunti o promossi nel quadriennio	# prodotti attesi degli addetti in mobilità (n_mob)	<i>R riferito alla mobilità nell'area</i>	Pos. grad. compl.	# istituzioni compl. (con almeno 7 prodotti attesi di addetti in mobilità nell'area)	<i>R riferito all'Area (esclusi gli addetti in mobilità)</i>	<i>R riferito all'Istituzione (esclusi gli addetti in mobilità)</i>
2	101	6	9	0,89	7	8	0,95	1,19

Tabella 98. 4. Voto medio dei neo assunti o promossi nell'ASI nelle varie aree normalizzato per il valore medio dei neo assunti o promossi nell'area. Posizione nella graduatoria complessiva. La tabella contiene anche l'indicatore voto medio dei neo assunti o promossi nell'ASI nelle varie aree normalizzato per il valore medio degli addetti nell'area e l'indicatore voto medio dei neo assunti o promossi nell'ASI nelle varie aree normalizzato per il valore medio dei ricercatori dell'ASI). Per questioni di privacy, la tabella non include le aree con meno di 7 prodotti attesi di addetti in mobilità.

98.1.4 Confronto tra VQR1 e VQR2

Nella Tabella 98. 5 sono riportati i valori degli indicatori $A_{i,j,v}$, $A_{i,j,N}$ e $B_{i,j}$ (per il significato degli indicatori si veda la descrizione dell'algoritmo di calcolo di IRAS5, Sezione 6.5.1 del rapporto). In sintesi, un valore di $B_{i,j}$ uguale a 2 significa un progresso dell'istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1, uguale a 1 una situazione di sostanziale stabilità dell'istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1, e uguale a 0 un peggioramento dell'istituzione nella VQR2 rispetto alla VQR1. La tabella evidenzia come l'ASI non presenti un miglioramento rispetto alla passata VQR in nessuna area. Si rilevano invece due situazioni di stabilità per le aree 02 e 06 e un peggioramento per le altre quattro aree.

Area	Presenza nei due esercizi VQR	$A_{i,j,N}$	$A_{i,j,v}$	$B_{i,j}$	# Istituzioni nell'area presenti nella VQR1 e nella VQR2	Posizionamento dell'Istituzione nell'ordinamento derivante dalla distribuzione di R nella VQR1	Posizionamento dell'Istituzione rispetto alla mediana della distribuzione di R nella VQR2
2	presente in entrambe	0	-1	1	11	tra gli estremi	
4	presente in entrambe	-2	-1	0	6	estremo inferiore	
5	presente in entrambe	-3	3	0	6	estremo superiore	
6	presente in entrambe	2	1	1	3	estremo inferiore	
7	presente in entrambe	-2	1	0	3	estremo inferiore	
9	presente in entrambe	-1	5	0	7	estremo superiore	

Tabella 98. 5. Valori degli indicatori $A_{i,j,v}$, $A_{i,j,N}$ e $B_{i,j}$ nelle 16 aree; # di Istituzioni presenti nell'area sia nella VQR1 che nella VQR2; posizionamento dell'Istituzione nell'ordinamento derivante dalla distribuzione di R nella VQR1 (per il calcolo di $B_{i,j}$); posizionamento dell'Istituzione rispetto alla mediana della distribuzione di R nella VQR2 (per il calcolo di $B_{i,j}$ nel caso l'Istituzione non fosse presente nell'area nella VQR1 - NP).

98.1.5 Le tabelle sinottiche conclusive sugli indicatori del bando

Nella Tabella 98.6 sono riportati, per l'ASI nelle aree nelle quali l'ente ha presentato almeno 7 prodotti, i valori calcolati dei cinque indicatori di area VQR descritti nella Sezione 4.1 e la loro somma pesata. La seconda colonna riporta la quota percentuale dei prodotti attesi in ogni area, che può essere confrontata con i valori dei 5 indicatori di area. Nella penultima colonna è indicata la quota percentuale complessiva dei prodotti attesi, da confrontare con il valore percentuale dell'indicatore finale IRFS. Nel caso dell'ASI, il valore di IRFS è inferiore di circa un punto e mezzo percentuale rispetto alla quota di prodotti attesi, il che significa che l'ente ha un peso qualitativo inferiore alla quota di prodotti attesi.

Area	% Prodotti attesi sul totale di area	IRAS1 x 100	IRAS2 x 100	IRAS3 x 100	IRAS4 x 100	IRAS5 x 100	% Prodotti attesi sul totale Enti vigilati e assimilati	IRFS x 100
2	1,61	1,30158	0,78404	0,00000	0,06836	0,84280	0,64480	0,44945
4	0,41	0,21453	*	2,10019	1,21317	0,00000		
5	0,19	*	0,00000	0,00000	0,08677	0,00000		
6	0,12	*	0,00000	0,00000	0,49342	0,13106		
7	0,05	*	0,00000	0,00000	0,00000	0,00000		
9	0,40	0,26272	*	0,00000	0,58898	0,00000		
10	0,00	0,00000	0,00000	0,00000	2,02703	0,00000		
12	0,00	0,00000	0,00000	0,00000	28,57143	0,00000		
13	0,00	0,00000	0,00000	0,00000	5,03597	0,00000		

Tabella 98.6. I cinque indicatori di area VQR legati alla ricerca e la loro somma pesata per l'ASI. Per questioni di privacy, la tabella non riporta l'indicatore IRAS1 e IRAS2 per le aree con meno di 7 prodotti attesi.

Le sottoistituzioni

98.1.6 La valutazione dei prodotti

L'istituzione non ha definito sotto-istituzioni, quindi questa sezione non viene compilata.

98.1.7 Le tabelle sinottiche conclusive sugli indicatori di sottoistituzione del Bando legati alla ricerca

L'istituzione non ha definito sotto-istituzioni, quindi questa sezione non viene compilata.

98.2 La valutazione delle attività di terza missione

Si presentano in questa sezione i risultati della valutazione delle attività di TM. I criteri di valutazione e di assegnazione alle classi sono presentati nella Relazione finale della CETM, insieme alle definizioni delle attività e degli indicatori considerati e ai dati di dettaglio.

Di seguito sono presentati esclusivamente gli ambiti di attività nei quali l'istituzione è stata valutata.

98.2.1 Terza Missione come orientamento consapevole: caratteri della strategia dichiarata

L'Agenzia ha come obiettivo strategico quello di svolgere un ruolo di intermediazione tra il sistema della ricerca/università e il tessuto imprenditoriale. ASI persegue tale obiettivo attraverso diverse linee strategiche, quali: la partecipazione a consorzi aventi quale finalità l'acquisizione e il trasferimento di *know-how* per il miglioramento della competitività delle imprese; la promozione della formazione e la diffusione della conoscenza nel settore spaziale e aerospaziale; accordi e convenzioni con altre amministrazioni pubbliche (in particolare Autorità regionali) che prevedano in maniera esplicita la necessaria collaborazione tra sistemi di impresa e centri ricerca pubblici/università.

La valorizzazione della ricerca è presente in forma esplicita come obiettivo programmatico nello Statuto dell'Istituzione e tale impegno è supportato da strutture organizzative e risorse specifiche.

Anche la produzione di beni pubblici è presente in forma esplicita come obiettivo programmatico nello Statuto dell'Istituzione. Nella scheda I.0 la descrizione dell'impatto della ricerca spaziale sulla tutela dei beni culturali, offre uno spaccato interessante ma di attività che non sono valutate nell'ambito di questo esercizio. Analogamente (come segnalato nella stessa scheda), tra le attività di formazione effettuate dall'ASI non rientrano iniziative qui valutate per l'ambito della formazione continua. Riguardo il *public engagement*, ASI effettua una attività varia, spesso legata alla promozione dell'industria aerospaziale italiana.

A livello più generale, gli obiettivi strategici di TM dell'Ente e le relative linee di azione rispondono alle priorità delineate nel documento di Visione Strategica 2010-2020, cioè: gestire la presenza del Paese nella società della conoscenza e rispondere ai bisogni sociali espressi dalla cittadinanza.

Le attività di TM dell'Ente hanno dunque come obiettivo l'applicazione diretta, la valorizzazione e l'impiego della conoscenza per contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico della

società. In tale prospettiva, l’Agenzia si impegna a comunicare e a divulgare la conoscenza attraverso una relazione diretta con il territorio e con tutti i suoi stakeholder. Un ulteriore obiettivo strategico di valorizzazione del settore spaziale, sia in termini di occupazione qualificata sia in termini di crescita del fatturato del settore, è rappresentato dalle attività di incubazione di nuove imprese high-tech destinate prevalentemente ad una fascia giovanile (23-35 anni). Le priorità citate sono state altresì inserite nel Piano di Performance dell’Ente.

Per il coordinamento e la gestione delle attività di TM, l’Istituzione si avvale in parte di strutture esterne. Internamente non è stato istituito un Ufficio di Trasferimento Tecnologico. La gestione della proprietà intellettuale e del marketing è curata da un ufficio, che si occupa prevalentemente di altre attività.

Risulta altresì che esiste una funzione apicale, svolta tramite organo collegiale, per il coordinamento e l’indirizzo strategico delle attività inerenti la TM e che, in generale, la strategia complessiva dell’Istituzione in materia di TM si realizza tramite la dotazione di spazi fisici dentro l’Istituzione e di spazi fisici “in convenzione” con l’esterno, nonché mediante il coinvolgimento in progetti e partnership promossi dall’Istituzione.

Da ultimo si sottolinea che l’Istituzione dichiara di monitorare e rendicontare le proprie attività di TM.

Esiste una funzione apicale di coordinamento per la TM	Sì, attraverso un Organo Collegiale
Viene condotto un monitoraggio delle attività di TM	Sì
Nel quadriennio si è avuta una integrazione delle funzioni legate alla TM	Sì

Tabella 98. 7– Aspetti generali sulla TM

98.2.2 Valorizzazione della ricerca (A)

Nei paragrafi che seguono si riporta il valore dell’indicatore sintetico, la posizione nella graduatoria nazionale e la classe di merito per gli ambiti:

- Gestione della proprietà intellettuale;
- Attività conto terzi.

Con riferimento all'ambito Strutture di intermediazione, si riporta un profilo istituzionale relativo al rapporto con il territorio, alle risorse interne dedicate alla TM e al ricorso alle strutture di intermediazione.

Gestione della proprietà intellettuale

L'ASI presenta bassi valori medi di attività inventiva, come ci si aspetta data la sua funzione principale di agenzia, e un posizionamento medio nel coinvolgimento diretto dell'ente nella gestione della proprietà intellettuale. Il rapporto tra l'indicatore di capacità inventiva e quello di capacità di gestione della PI ha valore intermedio.

Critério	Indicatore	Valore	Pos. Grad.
Capacità inventiva	1 - Numero di famiglie di brevetti di inventori dell'istituzione / Addetti VQR aree 1-9	0,057	7
Capacità gestionale	2a - Numero di famiglie di brevetti di titolarità dell'ente / Addetti VQR aree 1-9	0,025	5
	2b - Numero di famiglie di brevetti di titolarità dell'ente con estensione internazionale / Addetti VQR aree 1-9	0,025	

Tabella 98. 8- Indicatori sintetici e posizione in graduatoria (su 15 enti valutati) per criterio di valutazione

Attività conto terzi

L'ASI mostra un valore discreto di entrate per attività di ricerca e servizi commissionate da terzi; l'attrazione di finanziamenti pubblici e privati risulta limitata, come ci si attende dalla sua natura istituzionale di agenzia.

Critério	Indicatore	Valore	Pos. Grad.
Ricerca e servizi	1 - Media entrate per ricerca e servizi commissionati / Addetti VQR	121.361,2	2
Relazioni Istituzionali	2 - Media entrate per relazioni istituzionali / Addetti VQR	76.751,0	3
Finanziamento da privati	3 - Media finanziamenti da privati / Addetti VQR	1.374,4	4
Finale		64.444,4	2

Tabella 98. 9- Indicatori sintetici per criterio di valutazione e finale e posizioni in graduatoria (su 20 enti valutati)

Strutture di intermediazione

L'agenzia mostra una significativa attività di relazione col tessuto produttivo. Ha una struttura che si occupa (anche) di TT in cui investe risorse limitate. Non ha proceduto a processi di riorganizzazione interni orientati alla TM. L'istituzione non partecipa a parchi o agenzie.

Si rileva la partecipazione ad almeno un incubatore (in almeno uno dei quattro anni)	Si
Inizio partecipazione incubatori	Dopo il 2010
Si rileva la partecipazione a un parco scientifico (in almeno uno dei quattro anni)	No
Inizio partecipazione parchi	-
Si rileva la partecipazione ad associazioni o consorzi per la TM (in almeno uno dei quattro anni)	Si
Si rileva la presenza di un TTO (in almeno uno dei quattro anni)	Si
Inizio TTO	Dopo il 2010
TTO - Funzione <i>spin-off</i>	-
TTO - Funzione di gestione della proprietà intellettuale	-

Tabella 98. 10- Dati descrittivi sulle strutture di intermediazione

Sintesi dei risultati del macro-ambito A

L'agenzia mostra una significativa attività di relazione col tessuto produttivo. Ha una struttura che si occupa (anche) di TT in cui investe risorse limitate. Gli uffici che storicamente hanno sviluppato attività di supporto alla terza missione hanno nel tempo incrementato le procedure e sviluppato forme di collaborazione informali. L'istituzione non partecipa a parchi o agenzie. Gestisce processi di incubazione di imprese innovative.

98.2.3 Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e culturale (B)

Nei paragrafi che seguono si riportano le valutazioni relative agli ambiti di produzione di beni pubblici e, ove possibile, le classi di merito ottenute.

Public engagement

L'ente – a struttura unica – presenta una attività eccellente e ben strutturata di *public engagement* con un voto medio risultante è di 0.63. Si nota, negli anni, la tendenza ad una certa ripetitività delle iniziative.

	2011	2012	2013	2014	Quadriennio
a) Punteggio di istituzione (I)	0,620	0,640	0,680	0,600	0,635
b) <i>Media complessiva di (I) per gli enti valutati</i>	<i>0,414</i>	<i>0,431</i>	<i>0,434</i>	<i>0,452</i>	<i>0,397</i>
c) Classe di merito	-	-	-	-	A

Tabella 98. 11 – Punteggio per Istituzione (I), media complessiva di (I) per gli enti di ricerca valutati e classe di merito

Sintesi dei risultati del macro-ambito B

L'Ente, con spiccata attitudine verso lo sviluppo della tecnologia e scienza in ambito aerospaziale, effettua una ottima attività di diffusione della stessa. Alcuni aspetti della sua missione legati alla produzione di beni di pubblica utilità non sono misurati in questo esercizio valutativo.